

IVG

Albenga, il premio Albingaumi promuove un incontro sulla piazza dei Leoni in Sala San Carlo

di **Redazione**

29 Marzo 2015 - 13:51



Albenga. Martedì alle 20,30, nella Sala San Carlo di via Roma ad Albenga il Premio Letterario Nazionale Albingaunum “Nino Lamboglia 2015” promuove un incontro dal titolo: “Via le auto, liberi i Leoni” sul problema del parcheggio in piazza dei Leoni nel centro storico di Albenga.

Interverranno Pier Franco Quaglieni sulla “Tutela del centro storico di Albenga”; Domenico Gaia che relazionerà sul tema “Dalle storie dei Leoni all’equivoco di un diritto assoluto”; Gianni Ballabio che parlerà di “Monsignor Giovanni Angelo Abbo, il poeta dei Leoni”. Modererà il giornalista Stefano Pezzini. Letture di Roberto Bani. Immagini di Eugenio Lertora. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.

Dichiara il Presidente del Premio “Lamboglia” Pier Franco Quaglieni, promotore dell’incontro: “Non abbiamo intendimenti polemici preconcepiuti verso nessuno, vorremmo soltanto che il decoro del centro storico ingauno fosse all’attenzione di tutti, continuando in ciò nell’opera intrapresa con rigore storico tanti anni fa da Nino Lamboglia. Sono inutili le polemiche strumentali, occorre un confronto aperto. Invito ufficialmente il vescovo Olivieri, il vescovo coadiutore Borghetti, il vicario Brancaleoni a volerci onorare della loro presenza che avrebbe un particolare significato, se posso dirlo, nello spirito di papa Francesco”.

“Abbiamo invitato ovviamente il sindaco Cangiano e l’assessore alla cultura e vicesindaco Tomatis. La presenza della Soprintendenza sarà molto gradita perché in uno spirito costruttivo bisogna trovare una soluzione che garantisca gli indiscutibili diritti della Diocesi e i diritti, altrettanto indiscutibili, dei cittadini e della tutela del gioiello del centro storico di Albenga degradato a parcheggio. Il parcheggio è uno spunto per analizzare i problemi del centro storico di Albenga, della sua fruizione, della necessità di un restauro adeguato al senso della storia ingauna che prevalentemente, come diceva Lamboglia, è città romana e medievale”.

